

Scuola Istituto Omnicomprensivo “S. Pertini” di Magliano S. (RI) a.s. 2024/2025  
Piano Annuale per l’Inclusione

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
➤ minorati vista	/
➤ minorati udito	/
➤ Psicofisici	45
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA	81
➤ ADHD/DOP	4
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>8</b>
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	X
➤ Altro	
<b>Totali</b>	<b>126</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>19%</b>
N° PEI redatti dai GLHO	45
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	71
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	10

<b>Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Si</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Si</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Si</b>
<b>AEC</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>NO</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Si</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>Si</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>Si</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>Si</b>
<b>Altro:</b>		<b>/</b>
<b>Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>

	Altro:	/
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	/
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	/

<b>Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Si</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Altro:	/
<b>Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Si</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Si</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Si</b>
	Altro:	/
<b>Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Si</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Si</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Si</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Si</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>Si</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Si</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Si</b>
	Altro:	/
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>Si</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>No</b>
<b>Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Si</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>Si</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Si</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>Si</b>
	Altro:	/

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			<b>X</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			<b>X</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			<b>x</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				<b>x</b>
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				<b>X</b>
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				<b>X</b>

Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>x</b>
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			<b>x</b>	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				
Altro:				
Altro:				
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo				
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>				

**Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo**

Per il prossimo anno oltre alla commissione formata da tutti i docenti di sostegno di ogni ordine e grado della scuola, opererà il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) con i seguenti compiti:

- effettuare la rilevazione dei BES,
- raccogliere la documentazione,
- offrire consulenza,
- verificare periodicamente le pratiche inclusive della didattica programmate e aggiornare eventuali modifiche ai PDP ed ai PEI, alle situazioni in evoluzione,
- verificare il grado d'inclusività della scuola.

La Funzione strumentale area disabilità e area DSA/BES per l'istituto: si occupa del coordinamento dei GLO, delle linee guida per la progettazione dei PEI, del rapporto con i servizi territoriali; fornisce indicazioni circa le normative vigenti, le misure dispensative e compensative, i materiali didattici specifici; diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione riguardante i BES; funge da mediatore tra colleghi e famiglie se necessario.

In particolare i docenti di sostegno intervengono in situazioni ricorrenti ed emergenti facendo particolare attenzione a discipline "sensibili", alla luce di una flessibilità didattica che deve essere alla base della programmazione. I docenti curricolari intervengono attivando una programmazione di attività che prevede sia misure compensative che dispensative. Inoltre attivano modalità diverse di lavoro: apprendimento cooperativo (per piccoli gruppi) e/o didattica laboratoriale, qualora sia necessario L'organizzazione suddetta sarà operativa dall'inizio dell'anno scolastico 2025/26 per seguire in continuità l'inclusione.

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Nel corso dell'a.s. 2025/2026, il nostro istituto si impegna ad attivare corsi di formazione specifica sui bisogni educativi speciali, attraverso la partecipazione a reti di scuole. L'Istituto predisporrà percorsi di formazione ed aggiornamento per tutti i docenti con l'obiettivo di: informare sulle normative esistenti relative ai DSA e BES; far acquisire metodologie didattiche che permettano di favorire l'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali; promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie; produrre materiali didattici sperimentali da utilizzare nelle classi. In merito all'auto-formazione professionale, la scuola promuoverà momenti di scambio e confronto tra i docenti, dietro proposta da parte dei diversi dipartimenti disciplinari, il cui compito sarà quello di individuare percorsi e metodologie che favoriscano l'integrazione degli alunni BES. E' prevista la creazione di un archivio digitale e cartaceo sui BES, DSA, disabili, a disposizione di tutti i docenti della scuola ed in particolare dei docenti di sostegno cui verrà fatta ad inizio anno una riunione di aggiornamento per la condivisione del PAI e delle buone pratiche per l'inclusione adottate dal nostro Istituto. Durante l'anno si attueranno GLI per il monitoraggio. Inoltre si propone la realizzazione di corsi di formazione in particolare per i professori delle superiori considerato il numero elevato di alunni disabili e DSA.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Alla base del piano esiste un modello di flessibilità che vede inclusi soprattutto i docenti di sostegno. Il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno è alla base della buona riuscita dell'integrazione scolastica. L'insegnante è di sostegno alla classe, prima ancora che all'allievo, pertanto il suo orario deve tenere conto dell'orario delle discipline "sensibili". Nei singoli PEI è esplicitato l'orario funzionale dei singoli docenti di sostegno, al fine di aumentare flessibilità e trasversalità nell'organizzazione del sostegno all'interno della classe. L'intervento di integrazione scolastica si svolge prevalentemente in classe e prevede le seguenti fasi: Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona anche attraverso:

- Attività laboratoriali (learning by doing)
- Attività per piccolo gruppi (cooperative learning)
- tutoring
- Peer education
- Attività individualizzata (mastery learning)

## **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Per quanto riguarda le risorse esterne l'Istituto collabora attivamente con i servizi esistenti sul territorio (ASL di Rieti, Poggio Mirteto, Civita Castellana, Viterbo, Magliano Sabina centro accreditato di Mondo Riabilitazione di Poggio Mirteto, Ceral; con i servizi sociali che forniscono informazioni e supporto relativamente alle diverse situazioni di disagio sociale e con il distretto della bassa Sabina. La scuola di Collecchio, Montebuono e Magliano Sabina usufruisce del servizio di assistenza educativa messo a disposizione dai rispettivi comuni. Gli assistenti educativi sono di supporto a tutte le attività finalizzate all'inclusività. Si auspica di continuare il progetto Por " Nessuno resta indietro" per usufruire dell'assistenza specialistica da parte della regione Lazio. Il servizio si effettuerà per prossimo anno nell'istituto alberghiero. La continuità temporale offerta dal IS "Sandro Pertini" rappresenta un valore aggiunto nella prospettiva di una sempre crescente attenzione alla salute psicologica dei giovani. E' infatti all'interno del contesto scolastico che si manifestano i primi segnali di disagio e malessere psicologico, come improvvisi e repentini cali nel rendimento scolastico, comportamenti aggressivi, ritiro dalle relazioni sociali ed isolamento. Il progetto "Ascoltiamoli" si propone pertanto di incentivare e promuovere una cultura del benessere psicologico aumentando l'attenzione che la scuola, in quanto istituzione, dedica a questa. Nel contempo a livello operativo risulta decisiva l'acquisizione di una capacità di prevenire l'emergere di possibili situazioni a rischio di disagio psicopatologico andando adoperare in un contesto direttamente accessibile dai ragazzi. La psicologa ha presentato dei progetti di psicologia scolastica per i quattro ordini di Scuola. Ha avviato lo sportello di ascolto sistemico e integrato per gli studenti, il corpo docente e non docente. Per il prossimo anno ha pianificato il suo lavoro per tutti e quattro ordini di scuola. Ha presentato dei progetti di psicologia scolastica aventi obiettivi generali comuni:

Obiettivi generali:

- 1) Benessere psicologico studenti e corpo docente/non docente
- 2) Inclusione scolastica, la diversità come risorsa per l'integrazione
- 3) Prevenzione dispersione scolastica
- 4) Implementazioni delle relazioni costruttive e positive
- 5) Comunicazione funzionale

Infanzia:

- 1) Osservazione delle dinamiche individuali e gruppo classe
- 2) Osservazione relazioni docenti- bambini
- 3) Formazione docenti con obiettivo gestione stress, comunicazione positiva, lavoro sulle risorse
- 4) Utilizzo dei reattivi: disegno della famiglia, disegno dell'albero, disegno della casa, Yoga
- 5) Utilizzo del Questionario ASQ-Test diviso per fasce di età
- 6) Coinvolgimento delle famiglie nell'autosomministrazione del questionario a casa con obiettivi personalizzati per la crescita psicomotoria, linguistica, cognitiva, della memoria e dell'attenzione del bambino.
- 7) Collaborazione tra scuola e famiglia

Scuola Primaria:

- 1) Laboratori in classe sull'individuazione delle risorse, emozioni, comunicazione positiva.
- 2) Utilizzo delle storie con reattivi: carte Dixit, favole della Duss....
- 3) Lavori in classe da portare avanti con le docenti
- 4) eventuale elaborato finale

Scuola secondaria di primo grado:

- 1) Laboratori in classe sulla comunicazione e la riflessione.
- 2) Percezione del gruppo e percezione dello stato emotivo. Mentalizzazione
- 3) Risorse e fragilità, progetti di cambiamento nelle relazioni gruppo classe
- 4) Utilizzo di video per bambini, favole, circle time, role play.
- 5) Orientamento scelta scuola superiori

Obiettivo per le scuole secondarie di primo e secondo grado :

- 1) Capacità di riflettere ed associare il proprio vissuto interno integrandolo con il vissuto sociale
- 2) Comprendere le emozioni, accettazione del vissuto emotivo e prospettive di cambiamento
- 3) Comunicazione funzionale ed empatica
- 4) Mettersi in una posizione NON giudicante, riflettere e mentalizzare sull'altro diverso da sè.

Sportello di ascolto sistemico ed integrato per gli studenti, il corpo docente e non docente.

Formazione del corpo docente al fine di gestire i conflitti di classe, prevenire la dispersione scolastica ed il burn out dei docenti stessi.

- 1) Laboratori di comunicazione, affettività, emozioni, gestioni del conflitto

- 2) Utilizzo di reattivi inconsci : Dixit, immagini della Gestalt..
- 3) Servizio di orientamento per la scelta di indirizzo scolastico/universitario attraverso questionari specifici
- 4) Percezione del gruppo classe e del diagramma del benessere di Moreno.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate
- un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento
- il coinvolgimento nella redazione dei PDP. La famiglia rappresenta infatti un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:
  - - la condivisione delle scelte effettuate
  - - il coinvolgimento nella redazione dei PDP/PEI
 Le famiglie verranno coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori saranno accolti ed ascoltati nel confronto con il docente coordinatore di sezione/classe (o con l'intera équipe pedagogica di sezione/classe) e con il referente per i BES per condividere interventi e strategie nella redazione del PDP/PEI.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

Per ogni alunno si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

rispondere ai bisogni individuali

monitorare la crescita della persona

monitorare l'intero percorso

favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità

promuovere l'inclusione attraverso la socializzazione

migliorare il livello organizzativa e scolastica

- Programmare e organizzare attività di socializzazione, favorendo la conoscenza reciproca, incoraggiando l'accettazione della diversità e instaurando un clima positivo nella relazione educativa.

**ATTUARE STRUMENTI COMPENSATIVI E DISPENSATIVI** cioè gli strumenti efficaci per i ragazzi con disturbo dell'apprendimento previsti dalla normativa. Essi evitano all'alunno la richiesta di utilizzare alcune abilità compromesse e lo aiutano nelle attività scolastiche

**INDIVIDUARE SPAZI ATTREZZATI DI DECOMPRESSIONE DELL'EMOTIVITA'** adibendo un'aula della scuola in cui il ragazzo può sentirsi libero di sfogare le inquietudini, i disagi, l'agitazione attraverso la possibilità di eseguire attività motorie, espressive, artistiche etc

**PROGRAMMARE CORSI DI RECUPERO** da svolgersi nell'ambito del tempo scuola o al di fuori del tempo scuola, sia a livello individuale che di piccolo gruppo

**PROGRAMMARE ATTIVITA' LABORATORIALI** organizzando momenti di attività pratica finalizzata all'individuazione di attitudini e interessi e a migliorare la socializzazione .

Il nostro Istituto, considerato l'elevato numero di alunni iscritti diversamente abili, o con disturbi d'apprendimento o svantaggio socio-culturale, proporrà attività integrative finalizzate a promuovere l'inclusione nonché atteggiamenti di accettazione ed accoglienza delle diversità. A titolo esemplificativo, si indicano alcuni dei progetti attivati, nella nostra scuola, ad ampliamento dell'Offerta Formativa in un'ottica di educazione "inclusiva" e di prevenzione del disagio:

Attività di mentoring

Laboratori sul cyber bullismo: avranno la finalità di prevenire o analizzare e trovare metodi risolutivi sulle dinamiche legate al bullismo e al cyber bullismo, un team formato da psicologi, avvocati e operatori sociali, interverranno nelle classi per analizzare la problematica e mostrare agli studenti come essa debba essere prevenuta e denunciata, il team della persona fragile che viene presa di mira da un bullo sarà portata davanti agli occhi degli studenti tramite metodologie didattiche legata al lavoro di gruppo,questionari in classe.

Laboratori di sostenibilità solidarietà e cooperazione Il progetto coinvolgerà tutti gli studenti delle classi terze (secondaria secondo grado) con la finalità di portarli a conoscere anche l'ambiente esterno alla scuola in un clima di socialità con la propria e le altre classi. Il progetto rende gli studenti partecipi ad attività laboratoriali in un'ottica di inclusione.

Partecipazione ad eventi sportivi e competizioni (badminton, be your best, trekking urbano, campionati studenteschi, torneo di calcetto,) Durante il progetto, lo sport è stato il legante che ha reso tutti gli studenti un gruppo che ha fatto squadra da un punto di vista inclusivo e di coesione, le attività di tipo anche ludico sono state un importante stimolo verso gli studenti. Per il prossimo anno si proporrà di nuovo il progetto: Bar didattico PCTO(triennio) Il progetto serve ad introdurre tutti gli studenti, anche quelli con svantaggio di diverso tipo, nel mondo del lavoro. Tutti i ragazzi avranno un ruolo importante nella simulazione di un'attività commerciale finalizzata ad introdurli nel mondo che li attenderà al di fuori del percorso scolastico, in cui ogni studente potrà mostrare le proprie capacità e attitudini attraverso dinamiche di gruppo.

- progetto "alternanza scuola-lavoro", all'interno del quale si prevede la possibilità per gli alunni con disabilità delle classi III, IV e V di svolgere attività di stage e/o lavorative in ambienti protetti o supportati da un tutor; - L'IPSEEOA, con la presenza dei laboratori di cucina, sala-bar, pasticceria, ricevimento ed informatica e immersiva, facilita il coinvolgimento dei ragazzi in svariate attività col gruppo classe. Questo li fa sentire protagonisti e partecipi in prima persona delle diverse attività didattiche ed educative proposte. Gli alunni, quando necessario, vengono supportati dal docente specializzato anche durante le attività pratiche di laboratorio. I ragazzi diversamente abili hanno così modo di acquisire conoscenze e/o abilità pratiche, attraverso l'uso di strumenti di laboratorio che permettano il futuro inserimento nelle diverse realtà professionali.

#### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

- ✓ informazione e sensibilizzazione del personale tutto e, nei modi e nei tempi opportuni anche della classe, nei confronti della disabilità e delle difficoltà individuate
- ✓ incontro con tutti gli operatori interni ed esterni alla scuola (Docenti, Collaboratori Scolastici, familiari, amministrazione comunale, associazioni culturali del luogo, medici delle strutture riabilitative etc) per concordare insieme:

Il nostro istituto ha da sempre valorizzato le risorse esistenti sia professionali che strutturali. Si può usufruire dell'aula informatica, immersiva e tutte le aule sono fornite di lavagne multimediali, altre risorse sono il laboratorio di scienze, artistico e matematico. Essendo fondamentale nella didattica inclusiva la didattica laboratoriale è chiaro che la valorizzazione di queste strutture resta di primaria importanza.

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola, pertanto l'impegno è quello di valorizzare le risorse professionali esistenti all'interno della scuola stessa, tenendo conto delle esperienze pregresse, della formazione specifica, delle professionalità.

#### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione Le risorse aggiuntive verranno utilizzate per:**

L'istituto intende partecipare a progetti futuri per il finanziamento delle attività inclusive in particolare per:

- ✓ Attuare progetti di teatro con personale specializzato
- ✓ Didattica inclusiva per classe e per classi aperte
- ✓ Sportello genitorialità
- ✓ Uscite e visite guidate mirate ad uno sviluppo della socializzazione e dell'autonomia dell'alunno.
- ✓ Gli alunni ed insegnanti possono usufruire di postazioni informatiche con ausili e software specifici, libri e sussidi multimediali, materiali per attività didattiche differenziate, giochi di vario genere. Gli studenti possono comunque avvalersi degli spazi e delle strutture dell'Istituto: aule dotate di lavagne multimediali, palestra, laboratori di informatica e di scienze.

#### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i precedenti insegnanti, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali; vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, essi possano vivere con minore ansia il passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Essendo il nostro un istituto omnicomprensivo è facilitata la fase di prosecuzione degli studi dopo l'uscita dalla scuola secondaria di I grado; pertanto i ragazzi vengono seguiti in un percorso di crescita dall'infanzia fino alla maggiore età attraverso la possibilità di proseguire gli studi sia in un indirizzo liceale che professionale.

In fase di accoglienza pre-iscrizione si svolgono anche incontri con i genitori dei ragazzi e con i Servizi. La scuola prevede attività di orientamento in uscita. I documenti relativi ai BES (PEI, PDP) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse ed in modo da costituire una sinergia e coordinamento tra i vari livelli di scuola.

Inoltre sarà previsto:

- ✓ Convocazione del Gruppo di Lavoro per l'inclusione e l'integrazione ad inizio anno, a fine primo quadrimestre e a fine 2° quadrimestre per l'individuazione, il monitoraggio e la valutazione finale di strategie di soluzione dei problemi legati ai BES e ai DSA
- ✓ Redazione di un dossier individuale di micro competenze
- ✓ Redazione di relazioni di passaggio tra i vari ordini di scuola
- ✓ Somministrazione di test e schede per la valutazione dei risultati ottenuti e del livello di auto valutazione ed etero percezione
- ✓ Somministrazione di questionari – interviste sul livello di efficacia degli interventi alla famiglia ai docenti, agli operatori sanitaria.

La scuola dedica un'attenzione particolare alla transizione tra i diversi gradi di scuola e all'ingresso nel sistema scolastico, con progetti di accoglienza mirati a tutti gli alunni provenienti da altre scuole nella fase di inserimento. Notevole importanza viene data alla pre-accoglienza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali; gli alunni, accompagnati dai familiari e/o dagli insegnanti della scuola di provenienza, possono visitare l'Istituto, per far sì che possano vivere con più serenità il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Inoltre vengono organizzati incontri di continuità ai quali partecipano gli insegnanti della scuola di provenienza, il referente per l'inclusione dell'Istituto, la famiglia ed eventuali altri attori coinvolti nel processo di Inclusione, al fine di raccogliere il maggior numero di informazioni sui futuri iscritti. Valutati quindi i Bisogni Educativi Speciali nel loro complesso, si provvede all'inserimento degli alunni nel contesto più idoneo. La scuola, in collaborazione con la famiglia e con la scuola di provenienza ed eventualmente con i servizi coinvolti, si attiva, tramite incontri dedicati, per acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno, al fine di rendere più agevole ed esaustiva l'elaborazione del PEI o del PDP. Nell'ambito del Progetto "Accoglienza", realizzato per le classi prime, tutti gli alunni sono coinvolti in attività al fine di favorire la socializzazione e la conoscenza dell'ambiente e di tutto il personale scolastico. Per garantire la continuità del progetto didattico che coinvolge l'alunno dall'ingresso alla fine del percorso di studi, i docenti di sostegno e/o di classe, tutte le figure coinvolte cureranno gli scambi informativo-clinici e pedagogico-didattici con i docenti della scuola del grado precedente e/o successivo per garantire un armonico passaggio. La formulazione del PAI è volta a sostenere l'alunno, dotandolo di competenze che lo rendano capace di fare scelte consapevoli, permettendogli di sviluppare un proprio progetto di vita futura.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 17/06/2024**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 26/06/2025**

**Allegati:**

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**